

LA DENUNCIA COBAS: SFRUTTAMENTO DELLO STAGE E PRATICHE ILLEGITTIME NELLA CATENA PENNYMARKET.

Nonostante la rigida regolamentazione del contratto di stage e del vincolo strettamente formativo, si assiste nel settore Commercio ad una impennata di questa tipologia di contratto. La ragione è evidentemente palesata dalla condotta scellerata del Gruppo PennyMarket.

In vari punti vendita, infatti, questo marchio del *cheap* applica anche alle persone la stessa considerazione applicata al prodotto. Nei punti vendita PennyMarket infatti non si rispetta l'obbligo di un progetto formativo, stilato secondo le Linee Guida e contenente quindi specifiche indicazioni circa durata dello stage, orario di "lavoro", e l'altrettanto obbligatoria presenza di un tutor/referente per seguire il tirocinante nel corso dell'esperienza.

“Come Cobas denunciando e contrasteremo queste condotte illegittime messe in atto in troppi negozi PennyMarket” dichiara Maria Sarsale del Cobas del Lavoro Privato. “È inaccettabile trovare stagisti costretti ad orari flessibili, dalle 7 alle 23, in copertura e in sostituzione di lavoratori regolarmente inquadrati. Stagisti senza tutor, spesso soli del tutto, messi a svolgere mansioni che non gli competono e senza l'adeguata formazione. Sfruttati al solo scopo di massimizzare i profitti e aumentare la produttività.”

Cobas del Lavoro Privato

9 novembre 2018